

Un libro dagli atti di un convegno tenutosi a Locarno

SCUOLA E DOCENTI

Il senso profondo dell'insegnamento e della formazione

di Silvia Demartini

Il volume raccoglie gli atti dell'omonimo convegno tenutosi a Locarno il 25.11.2015, frutto della collaborazione tra il Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI e l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale. Cominciamo a parlarne con tre parole le cui sfumature di significato disegnano l'orizzonte semantico dell'opera: etica, deontologia e professione. Dunque "comportamento" (*éthos*), "dovere" (*deón*) e "adesione a determinati principi" (*profitéri*, "dichiarare") del docente impegnato nella scuola della società odierna: mobile, plurale, esposta al cambiamento. In questo scenario, perché c'è particolare bisogno di pensare a un codice deontologico dell'insegnante? Come entrerebbe in relazione con la sua identità, delicata e complessa? Quale utilità orientativa avrebbe? Quali caratteristiche dovrebbero contraddistinguergli?

Intorno a questi e ad altri interrogativi, dopo un'introduzione dei curatori, si snodano i contributi di Eirick Prairat, Marcello Ostinelli, Silvano Tagliagambe, Michele Mainardi, Fabio Merlini, Giorgio Ostinelli e Adolfo Tomasini, e una proposta di codice deontologico di Eirick Prairat. I saggi,

che muovono dalla filosofia e dalla pedagogia, hanno il merito di non portare solo argomenti a sostegno di un codice deontologico per la professione, ma anche di considerare e discutere le possibili riserve e obiezioni. Dalla lettura, si ricava una visione ampia e approfondita, in cui la figura del docente agisce in una scuola che sa offrire risposte critiche e aperte: un "modello" attraverso cui ritornare alla realtà per comprenderla e viverla meglio. Ed è proprio fra le maglie di una realtà complessa che acquisisce senso un codice non rigido, bensì costruito su "doveri che indicano valori", per dirla con Merlini (p. 87).

È quasi banale (riba)dire che oggi la scuola è e resta al centro del dibattito pubblico. Ma è proprio in un simile contesto che è ancora più importante richiamare l'attenzione su un'opera come questa, che, con ricchezza di riferimenti, aiuta a non dimenticare il senso profondo e sempre attuale dell'insegnamento e della formazione come "cura" responsabile della persona. Ciò nella prospettiva di offrire alle giovani generazioni quello che il grande linguista da poco scomparso Tullio De Mauro sintetizzava così: "Una bussola per orientarsi nel mondo della diversità che ci aspetta".

Un'etica per la scuola

Verso un codice deontologico
dell'insegnante

A cura di Marcello Ostinelli
e Michele Mainardi

Carocci editore

Marcello Ostinelli, Michele Mainardi, a c.
di, *Un'etica per la scuola. Verso un codice
deontologico dell'insegnante*, Roma,
Carocci, 2016.